



Centro di Spiritualità
Padri Barnabiti - Eupilio (Co)

LA NEWSLETTER DE L'EREMO n°3

Auguri di Natale '12

SVEGLIATI!

A Natale Dio entra nella tua vita

Un bellissimo passo del Salmo 139 con grande efficacia poetica esprime la ferma convinzione che **Dio è ovunque**. Si tratta dell'onnipresenza del creatore del mondo e Signore del creato. In primo piano però il salmista intende affermare che nessuno può sfuggire alla presenza di Dio; nessun luogo esiste in cui l'uomo possa dire di essere lontano da Dio. Ogni tentativo di fuga da lui è assolutamente impossibile!

*"Dove andare lontano dalla tua presenza,
dove fuggire dalla tua presenza"*

Il salmista confessa una presenza operante di Dio senza limiti o confini; **non c'è modo per l'uomo di sottrarsi al confronto con Dio e con la sua azione di creazione e salvezza**.

L'evento dell'incarnazione di Dio nel cuore dell'uomo e nella storia umana deve risvegliare in ognuno di noi questa certezza!

Il Natale ha in sé una grande potenzialità: quella di manifestarci il volto vero di Dio Padre; la venuta tra noi di Gesù, il Figlio di

Dio, è momento del tutto particolare per volgere lo sguardo al Padre e fare ritorno al vero volto di Dio. Ma allo stesso modo è riscoperta di una grande responsabilità: nel diventare uno di noi, partecipe della nostra umanità, Gesù ci dona il suo Spirito e ci incoraggia a rivolgerci a Dio con il nome di 'Abbà', Padre!

A Natale Dio si rivela a ognuno di noi come Dio presente e provvidente. E con questa formula ci si riferisce a un evento della storia della salvezza che professa e presenta il Dio di Gesù Cristo come **il Dio vicino e coinvolto con la storia dell'uomo e del mondo**, con la mia storia personale, con le vicende della mia esistenza.

Prima ancora di manifestarsi a Israele come Dio della natura, Dio gli si è manifestato come Dio della storia. **Dio agisce nelle cose e negli avvenimenti**, e attraverso gli avvenimenti Israele fa esperienza di chi guida e salva il suo popolo. **Una presenza e azione di Dio nella storia non casuale, ma secondo un piano provvidenziale**, secondo un disegno di salvezza che gradualmente si realizza nel tempo e nella vita delle persone; un disegno divino che racchiude il passato, il presente e il futuro. Dio tiene nelle



sue mani tutti gli avvenimenti, tutti i tempi, tutti gli esseri; fa camminare la storia secondo un piano di salvezza che riguarda tutte le genti, che è redenzione universale.



A Natale Dio si rivela come l'“Emmanuele”, il Dio con noi. Il Vangelo di Matteo ci ricorda che in Gesù si è realizzata la straordinaria profezia dell'Incarnazione del Figlio di Dio : il figlio di Giuseppe e di Maria è in realtà l'Emmanuele, il Dio con noi. La presenza divina s'incarna ora nella sua persona. Ma non solo, Matteo accentua la promessa del Risorto di essere sempre con la sua comunità: “Ecco, Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo”.

Questa è la promessa che rende il Natale l'occasione per incontrare e contemplare il

vero volto di Dio, e chiama ogni uomo alla conversione, al cambiamento della propria vita, chiede all'uomo di fare i conti con questo Dio-Emmanuele che squarcia i cieli ed entra nella nostra quotidianità.

A Natale Dio si rivela come **la 'tenda'** che Dio 'picchetta' in modo stabile, forte e decisivo nella storia umana e nel cuore di ogni uomo.

A Natale il Verbo **si fa carne e abita definitivamente in noi.**

A Natale **la luce viene** nel mondo, anche se le 'tenebre' dell'umanità non la accolgono e non la riconoscono. La tenda che protegge l'uomo dalle intemperie diventa il simbolo e il segno del cielo che si stende sopra la terra.

A Natale Dio si rivela come **Provvidenza per ogni uomo.** Dio non è solo provvidenza dalle grandi linee, un reggitore di popoli: Dio si china sui singoli uomini : guida i popoli e guida gli individui singolarmente. Dio conta i giorni dell'uomo, ne conosce ogni movimento.

Dio a Natale ci regala **il senso vero della vita**, dei nostri giorni, del nostro agire e pensare. E' Provvidenza perché ha per ognuno di noi un progetto di bontà e di verità, è Provvidenza perché, meglio della nostra pretesa onnipotenza, sa condurre gli eventi, la storia, i nostri progetti verso un fine di bene. Dio a Natale è Provvidenza perché si occupa e si preoccupa di noi, s'interessa dei nostri progetti e chiede all'uomo, in tutte le sue preoccupazioni, di abbandonarsi a Lui, che è il solo fedele .

Parafrasando una nota omelia di Don Tonino Bello:

Buon Natale a chi ha il coraggio di lasciarsi disturbare da questo Dio-con-noi; a chi ha il coraggio di uscire dalla sua autosufficienza e testardaggine, per accorgersi che il bambino che dorme nella paglia del presepe **è venuto per scuotere la nostra indifferenza, per aiutarci a dare un senso pieno e definitivo alla nostra storia e ai nostri progetti**, che questo bambino



che dorme è venuto per togliere il sonno a chiunque rimane indifferente, a chi non si accorge che è Natale, e che Natale è il coraggio di tornare a Dio, è il coraggio di mettere nelle mani di Dio i nostri progetti e i nostri sogni.

Il Dio della pace, che nasce nella fredda grotta di Betlemme, porti guerra alla nostra sonnolente tranquillità, incapace di vedere, di riconoscere che Dio è con noi, che Dio è Padre e Madre di ogni uomo, una tranquillità che ci rende ciechi e incapaci di cambiare vita di fronte al mistero del Dio che nasce in ognuno di noi.

Buon Natale a chi sa essere pronto, sveglio per cogliere questa occasione per tornare all'Emmanuele, questo Dio Provvidente e Misericordioso che ci attende, che è paziente nell'attesa del ritorno del figlio, fuggito per paura di essere messo in discussione dall'amore provvidente di Dio.

Buon Natale a chi ha il coraggio di non lasciare fuori dalla sua casa, dai suoi progetti, dai suoi sogni l'Emmanuele, il Dio con noi, a chi si sveglierà il mattino di Natale e si accorgerà di una tenda nuova picchettata nel suo cuore, un tenda di speranza, una tenda in cui abitare e in cui scoprire il senso vero della vita.



APPUNTAMENTI DELLA PROSSIMA QUARESIMA

2 - 3 marzo 2013

9 - 10 marzo 2013

“PADRE, DAMMI LA PARTE DI PATRIMONIO CHE MI SPETTA”

Meditazioni su Lc 15, 11-32

Triduo Pasquale

28 – 29 – 30 marzo 2013

FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME

Dalla memoria alla scelta.

UN SERENO

NATALE A

TUTTI